

Gentiloni, Urso, Sangiuliano e il potere della diplomazia

Si apre lunedì a Venezia la quinta conferenza del Soft power club, l'associazione internazionale fondata da Francesco Rutelli con lo scopo di promuovere una visione contemporanea del "Soft power", ovvero del potere della persuasione e della diplomazia, per incentivare il dialogo tra i popoli e a sostegno dello sviluppo. Tra i numerosi speaker figurano Rebeca Grynspan, segretario generale delle Nazioni Unite per il commercio e lo sviluppo, e Fatih Birol, direttore esecutivo dell'International Energy Agency (la massima istituzione in tema di clima e transizione energetica). Previsti anche messaggi e interventi da parte del commissario Ue Paolo Gentiloni e dei ministri Tajani, Urso, Sangiuliano e Pichetto.

